



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Andria

**PATTO PER LA SICUREZZA URBANA
E PER LA PROMOZIONE ED ATTUAZIONE DI UN
SISTEMA DI SICUREZZA PARTECIPATA**

**PREFETTURA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI
COMUNE DI ANDRIA**

Barletta, 16 ottobre 2023



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Andria

Il Prefetto di Barletta-Andria-Trani e il Sindaco di Andria;

PREMESSO CHE

- le previsioni normative in materia di sicurezza delineano una strategia di intervento complessiva che, mediante il concorso di diversi soggetti, in una *governance* multilivello, metta le città e i cittadini al centro delle politiche di sicurezza, quale bene primario dei cittadini da garantire in via prioritaria, per assicurare lo sviluppo sociale ed economico e una adeguata qualità di vita degli stessi;
- a tale fine è sempre più avvertita l'esigenza di un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile, che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione delle sicurezze nel convincimento che la materia richieda misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento nel quadro di una sicurezza sempre più integrata e partecipata;
- l'innalzamento dei livelli di sicurezza non è soltanto il frutto delle attività meritorie di prevenzione e repressione dei reati poste in essere dall'Autorità Giudiziaria, dalle Autorità di Pubblica Sicurezza e dalle Forze di Polizia, ma anche dell'attuazione di una serie di strumenti di prevenzione tesi a rimuovere le cause profonde dei fenomeni di devianza e di degrado e a sostenere la partecipazione dei cittadini al miglioramento complessivo delle condizioni sociali abitative e dei servizi e agli interventi di prevenzione sociale finalizzati al contenimento dei fattori criminogeni, in quanto la criminalità diffusa rappresenta oggi uno dei fattori che maggiormente condiziona negativamente la vivibilità degli ambienti urbani e i livelli di sicurezza percepita;
- a tale fine, previa condivisione con il Sindaco di Andria, nonché previa valutazione in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e Sicurezza Pubblica, è stata tracciata una cornice organica di interventi non limitata alla sola risposta reattiva delle Forze di Polizia, ma indirizzata anche ad azioni che possano incidere preventivamente su situazioni molto avvertite dalla cittadinanza, in particolar modo in alcune zone della città (fenomeni di spaccio, degrado, limitazione del godimento di spazi pubblici da parte dei cittadini), nonché a misure tese a uno sviluppo del territorio e dell'offerta economica e turistica in un contesto di legalità;



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Andria

- su tale linea programmatica si è proceduto alla sottoscrizione del “Patto per la Sicurezza Urbana e la promozione ed attuazione di un sistema di Sicurezza partecipata ed integrata” in data 14 ottobre 2020, con validità biennale;
- si è preso atto dell’esito dell’attività di monitoraggio - all’uopo svolta dal Tavolo Tecnico permanente istituito presso la Prefettura - sullo stato di attuazione delle previsioni e degli impegni assunti nel citato atto pattizio;
- ritenuto, in ragione delle finalità soprarichiamate, e previa condivisione con il Sindaco di Andria, di dover rinnovare il predetto Patto, al fine di proseguire le attività già avviate e di assumere ulteriori e rinnovati impegni in tema di realizzazione di un sistema di sicurezza urbana partecipata;
- considerato che il citato “Patto per l’attuazione della Sicurezza Urbana”, che il Comune di Andria ha sottoscritto con questa Prefettura in data 14 ottobre 2020, che individua come obiettivo prioritario, per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, l’installazione di sistemi di videosorveglianza di proprietà dell’Ente in determinate zone del territorio comunale o infra-comunale, da realizzarsi mediante l’accesso a finanziamenti del Ministero dell’Interno a valere sul Fondo del POC “Legalità 2014-2020”;
- preso atto, altresì, dell’avvenuta sottoscrizione del “Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli affidamenti pubblici di lavori, servizi e forniture, nonché nelle concessioni demaniali ed autorizzazioni”, sottoscritto dal Comune di Andria con questa Prefettura il 25 marzo 2022, con validità biennale;

VISTI

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e succ. ii. e mm., recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;
- l’art. 2 del D. lgs 19 agosto 2016 n. 177 e il discendente decreto del Ministro dell’interno datato 15 agosto 2017, recante “*Direttiva sui comparti di specialità delle forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia*” che attribuiscono all’Arma dei Carabinieri lo



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Andria

svolgimento, in via preliminare, dei compiti nel comparto della sicurezza in materia di lavoro e legislazione sociale;

- le direttive in materia di videosorveglianza emanate dal Ministero dell'Interno ed in particolare quelle in data 6 agosto 2010, 2 marzo 2012, 29 novembre 2013 e 8 febbraio 2015;

- le linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, diramate dal Ministero dell'Interno il 30 aprile 2015, e successive disposizioni integrative, con le quali, rilevata una diretta correlazione tra disagio sociale, degrado dei comportamenti e fenomeni di maggiore pericolosità ed allarme, si prende atto della necessità di adottare nuove strategie di intervento attraverso i Piani di Controllo Coordinato del Territorio, nonché *“l'azione congiunta di più livelli di governo per le iniziative da intraprendere, con un rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza, nel convincimento che la materia richieda misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento”*, nel quadro di una sicurezza il più integrata e partecipata;

- il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”* ed in particolare l'art. 5 secondo cui *“con appositi patti sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco (...) possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana (...)”*;

- il successivo art. 7 con cui viene indicato - quale ulteriore strumento per l'attuazione di iniziative congiunte con specifici obiettivi volti all'incremento dei servizi di controllo e alla valorizzazione del territorio – la possibilità di un concorso di enti pubblici, anche non economici e soggetti privati, sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell'art. 6 *bis*, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 nr. 93, convertito dalla legge 15 ottobre 2013 nr. 119;

- le *Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana*, di cui all'art. 5 del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, adottate in sede di Conferenza Stato –



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Andria

Città e Autonomie locali in data 26 luglio 2018;

- il decreto-legge 113 del 4 ottobre 2018, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 ed, in particolare, l'art. 35 *quater* del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 dicembre 2018, n.132, che in merito al potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana da parte dei comuni, istituisce un apposito fondo presso il Ministero dell'Interno le cui risorse possono essere destinate anche ad assunzioni a tempo determinato di personale di Polizia locale;
- l'art. 11 *bis*, comma 19, del “Decreto Semplificazioni” (decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12), che rimanda ad apposito decreto interministeriale da adottarsi entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, per la definizione delle modalità di presentazione delle richieste di finanziamento da parte dei Comuni, nonché i criteri di ripartizione delle risorse di cui all'art. 35 – *quinquies* del d.l. n. 113/2018 per l'installazione e l'implementazione, da parte dei comuni, di sistemi di videosorveglianza;
- il decreto legge 14 giugno 2019, n. 53, convertito con modificazioni nella legge 8 agosto 2019, n.77, segnatamente l'art. 16 *bis*, che ha apportato modifiche all'art. 9 del d.l. 20 febbraio 2017, n. 14, conv. con mod. dalla l. 18 aprile 2017, n. 48;
- il Protocollo–Quadro Video–Allarme Antirapina del 12 dicembre 2019, sottoscritto tra Ministero dell'Interno, Confcommercio-Imprese per l'Italia e Confesercenti ed il successivo Protocollo di recepimento dell'Accordo Quadro Video-Allarme sottoscritto il 4 dicembre 2020 dalla Confcommercio Federpreziosi, in considerazione della ravvisata necessità di assicurare elevati livelli di protezione delle imprese e degli operatori del commercio, secondo linee di indirizzo basate – anche alla luce dell'evoluzione normativa e delle nuove tecnologie - su una sempre più efficace sinergia tra Istituzioni pubbliche, Forze di Polizia e Associazioni di categoria, attesa la crescente domanda di sicurezza nel settore delle imprese e degli esercizi commerciali;

ACQUISITO il nulla osta del Ministero dell'Interno di cui alla nota prot. 61702 del 27/07/2023



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Andria

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Rafforzamento della prevenzione e controllo del territorio anche con sistemi di videosorveglianza collegati alle centrali operative delle Forze di Polizia

Le Parti sottoscrittrici e aderenti al presente Patto RINNOVANO l'impegno a partecipare sotto il profilo del sostegno strumentale, finanziario e logistico, ai sensi dell'art. 6 bis, comma 1 del D.L. 14 agosto 2013 nr. 93, convertito con modificazioni dalla Legge 15 ottobre 2013 nr. 119, a programmi di finanziamento per la realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza e video-allarme ad integrazione degli impianti già esistenti, adottando standard e apparati in grado di realizzare il diretto collegamento con le sale operative delle Forze di Polizia a competenza generale, secondo le direttive ed i parametri di cui al Protocollo Quadro Video-Allarme Antirapina sottoscritto il 12 dicembre 2019 ed al relativo disciplinare tecnico, nonché il successivo Protocollo con Federpreziosi del 4 dicembre 2020 - ferme restando le previsioni della circolare n. 558/A/421.2/70/456 del Capo della Polizia – Direttore Generale della P.S. in data 8 febbraio 2005, richiamata nelle premesse normative e garantendo gli standard tecnologico/qualitativi richiesti dal D.L. 14/2017 e di compatibilità con la rete di Città di Andria.

A tal fine:

Il Comune di Andria, già sottoscrittore il 14 ottobre 2020, con il Prefetto di Barletta Andria Trani, di apposito "Patto per l'attivazione della sicurezza urbana", volto alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria e alla promozione del rispetto del decoro urbano, ha presentato, in data 19 ottobre 2022, un progetto per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza del valore di Euro 250.000,00 a valere sul fondo del Ministero dell'Interno "POC Legalità 2014-2020" ottenendo la relativa assegnazione dei fondi, per l'efficientamento del sistema di videosorveglianza comunale, nonché il 30 dicembre 2022 ulteriore progettualità con richiesta di ammissione a fondi ministeriali, di cui all'art. 5, comma 2 *ter* del citato DL 14/2017, nell'ambito di procedura prevista a tal fine.

Inoltre, il Comune di Andria, in attuazione del progetto BAT



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Andria

INNOVATION, con gara aggiudicata nel 2022, ha predisposto la collocazione di 30 telecamere nel centro storico, nonché, in attuazione del progetto “*Scuole e periferie in rete – Centrare le periferie*”, attualmente in fase di ultimazione e collaudo, previsto la posa dell’anello di fibra ottica e il posizionamento di ulteriori 30 telecamere nelle zone periferiche della città.

Il completamento dell’anello in fibra ottica consentirà, altresì, l’interoperabilità della centrale operativa della Polizia locale con le centrali operative delle FF. PP., *in primis* della nuova Questura.

Il Comune RINNOVA L’IMPEGNO a sottoscrivere specifici accordi, anche con il supporto del Tavolo tecnico permanente istituito presso la Prefettura di Barletta-Andria-Trani, volti alla definizione dei dettagli attuativi degli interventi di videosorveglianza e controllo del territorio.

In particolare, il Comune di Andria si impegna a sensibilizzare le varie categorie rappresentative degli operatori economici presenti sul territorio comunale, interpellandole formalmente e verbalizzando l’adesione o il rifiuto.

I relativi progetti saranno preventivamente approvati in sede di Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica, in quanto conformi alle caratteristiche prescritte dalle vigenti direttive impartite dal Ministero dell’Interno ed alle disposizioni del Garante per la Protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza.

Verrà inoltre ricercata - con la collaborazione delle Associazioni di categoria, approvazione del Comitato Provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica e acquisizione della preliminare valutazione di fattibilità degli organi tecnici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell’Interno, tenuto conto delle disposizioni di cui al Protocollo-Quadro Video-Allarme Antirapina del 12 dicembre 2019 e del successivo del 4 dicembre 2020, nonché del relativo disciplinare, sottoscritto tra Ministero dell’Interno, Confcommercio-Imprese per l’Italia e Confesercenti - la forma tecnologicamente più adeguata per mettere in rete anche i sistemi di videosorveglianza privati, già presenti a presidio di banche, farmacie, gioiellerie, tabaccherie, condomini, imprese, eventualmente coinvolgendo privati ed enti affinché concorrano con un sostegno strumentale, finanziario e logistico, ferma restando la finalità



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Andria

pubblica dell'intervento, al perseguimento degli obiettivi di controllo e valorizzazione del territorio.

Le Parti – prima dell'approvazione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica – si impegnano altresì a valutare la fattibilità, mediante preliminare valutazione degli organi tecnici del Dipartimento di pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale, anche per il tramite della Zona Telecomunicazioni, di un sistema di interconnessione, a livello territoriale, delle sale operative della Polizia locale con le sale operative delle Forze di Polizia, nonché a valutare la fattibilità di una sala operativa volta alla ricezione continua delle immagini con remotizzazione, in aderenza a quanto previsto al paragrafo 4 delle citate Linee Generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata.

Art. 2

Riqualificazione urbana e coesione sociale

Il Comune di Andria proseguirà nello sviluppo di progetti mirati, al fine di migliorare le condizioni del territorio ed il contrasto all'illegalità diffusa, anche nell'ambito delle progettazioni finanziate dal PNRR, sviluppando le proprie attività su tre macro direttrici che si concretizzeranno in specifici progetti di rigenerazione urbana, sociale e culturale, nell'arco temporale di durata del Patto per la sicurezza urbana.

Il principale intervento di rigenerazione urbana e di riqualificazione pubblica è dato dal PINQuA (Programma Innovativo Nazionale della Qualità dell'Abitare) il quale, in continuità con l'intervento di interrimento dei binari della linea ferroviaria Bari-Barletta (in corso di svolgimento), consentirà una rivoluzionaria riconnessione dei tessuti urbani attraversati, riducendo le distanze tra città consolidata ed espansioni.

I tre progetti, denominati A.R.I.A., A.C.Q.U.A e T.E.R.R.A., interesseranno rispettivamente l'area nord (ex 167 Monticelli, via Vecchia Barletta), l'area centro (Stazione centrale, Largo Appiani, via Ceruti) e l'area sud (via Tofane, via Scarlatti, via Vivaldi) della città, attraverso la realizzazione di sistemi edilizi residenziali e di servizio, sia con interventi di nuova costruzione di edilizia sovvenzionata, sia con interventi di Social Housing in partnership Pubblico-Privato.



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Andria

La rigenerazione urbana sarà accompagnata da azioni di rigenerazione sociale, perché infrastrutture ed inclusione sociale devono necessariamente camminare insieme.

Proprio in quest'ottica di rigenerazione a tutto tondo si collocano i cosiddetti Cluster 1 e Cluster 2, finanziamenti per la realizzazione di impianti sportivi, nuovi (Cluster 1) o già esistenti (Cluster 2), per favorire il recupero di aree urbane degradate con finalità di recupero anche sociale, in un quartiere, quello di Monticelli, che da anni rivendica una maggiore attenzione in termini di servizi da rendere alla comunità e maggiore qualità urbana, ora possibile attraverso la riqualificazione di un'area urbana fortemente penalizzata, nella quale la comprovata valenza sociale dello sport potrà fornire significative occasioni di aggregazione e coesione sociale.

Nell'ambito delle progettualità presentate nella Missione 5 "Inclusione e coesione" del PNRR si perseguirà la valorizzazione della dimensione "sociale" delle politiche sanitarie, urbanistiche, abitative, dei servizi per l'infanzia, per gli anziani, per i soggetti più vulnerabili, così come quelle della formazione, del lavoro, del sostegno alle famiglie, della sicurezza, della multiculturalità, della parità tra i generi, attraverso le seguenti misure della M5 C2 del PNRR:

1.1.1. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, pensato per il contrasto al maltrattamento dei bambini;

1.1.2. Autonomia degli anziani non autosufficienti, attraverso soluzioni domotiche e di telemedicina; 1.2. Percorsi di autonomia per persone con disabilità, mediante progetti individualizzati, domotica e assistenza a distanza, percorsi di inserimento lavorativo e sviluppo delle competenze digitali;

1.3. Housing temporaneo e stazioni di posta, per l'erogazione di servizi assistenziali primari a supporto di persone in condizioni di deprivazione materiale, marginalità, povertà estrema e senza dimora.

Assumono inoltre rilievo i progetti di riqualificazione di strutture e spazi pubblici finanziati dal PNRR (rigenerazione culturale), che permetteranno alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, con evidenti miglioramenti nella qualità della vita e nella sfera sociale,



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Andria

economica e ambientale, a partire dal progetto di ristrutturazione integrale del Palazzo Ducale, che si inserisce a pieno titolo nel processo di rigenerazione del centro storico cittadino per finalità di interesse pubblico, per lo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, per la promozione delle attività culturali e sociali.

La prosecuzione del Piano di Recupero Urbano del quartiere di San Valentino, grazie alla costruzione del mercato rionale coperto, di un centro commerciale, di una ludoteca e una biblioteca, organizzati intorno al cuore del progetto: la piazza che, particolarmente in tale contesto di vulnerabilità, ha lo scopo di raccogliere e aggregare, rimuovere situazioni di insicurezza diffusa e promuovere l'animazione e l'attivazione delle comunità di periferia, annullando il disorientamento dell'edilizia popolare circostante. In sostanza un'azione di prevenzione comunitaria e di accompagnamento sociale nelle periferie cittadine, che si esplica anche mediante la realizzazione, nello stesso quartiere, di un Polo per l'infanzia, inteso come laboratorio permanente di ricerca, innovazione, partecipazione e apertura al territorio, con l'obiettivo di formare, sin dalla primissima infanzia, una comunità attiva, integrata e responsabile, che si prenda cura autonomamente dei problemi di sicurezza, di aggregazione, di partecipazione e dei problemi sociali del territorio.

Il Comune di Andria, in adesione a tutte le procedure di affidamento di lavori e/o servizi previsti nell'ambito del PNRR, SI IMPEGNA a rispettare pedissequamente quanto contenuto nello specifico "Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli affidamenti di lavori, servizi e forniture", sottoscritto in data 22 febbraio 2022 insieme al Prefetto dell'UTG di Barletta-Andria-Trani e recepito nelle procedure dell'amministrazione comunale con deliberazione di Giunta comunale n. 50 dell'8 marzo 2022.

A tal fine SI IMPEGNA a comunicare alla Prefettura con cadenza semestrale gli aggiornamenti della progettualità sopracitate, in modo da consentire il raccordo e monitoraggio nella loro attuazione.

Art. 3

Progetti educativi alla legalità

Il Comune di Andria in attuazione degli obiettivi di mandato amministrativo, ha programmato una serie di iniziative finalizzate alla



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Andria

“Promozione della cultura della legalità”, attraverso un’azione mirata consistente in: a) campagne di informazione e sensibilizzazione sulla legalità e sulle diffuse illegalità quotidiane; b) promozione nelle scuole di attività di educazione al senso civico; c) promozione della trasparenza nella Pubblica Amministrazione.

A tal fine ha istituito già nel 2021 il Festival della Legalità, quale contenitore permanente e stabile per l’esplicazione di svariate iniziative che si dispiegano lungo tutto il corso dell’anno, sostenute dalla Prefettura di Barletta-Andria-Trani e da altre istituzioni pubbliche e private, nelle quali affrontare il problema della sicurezza nei suoi differenti aspetti: la violenza urbana e le altre forme di delittuosità e disordine, i comportamenti antisociali nello spazio pubblico, il senso di insicurezza legato sia alla criminalità che alle inciviltà, con azioni mirate, integrate e multidisciplinari che vedono il coinvolgimento di figure e personalità autorevoli, distintesi nella lotta all’illegalità e nella promozione della stessa nelle diverse forme.

Le attività programmate diventano degli strumenti efficaci di sensibilizzazione della comunità per contrastare, unitamente alle azioni di altre istituzioni preposte, le diverse forme di illegalità diffusa, sostenendo e diffondendo le buone pratiche sui temi relativi alla legalità, al contrasto alla criminalità, alle mafie ed alla discriminazione sociale.

Con il presente Patto per la sicurezza, il Festival della Legalità diventa una stabile occasione di approfondimento che via via coinvolge la comunità locale, i giovani, la scuola, le associazioni, la Chiesa locale e i soggetti attivi, pubblici e privati, che operano sul territorio sui temi del rispetto delle regole e della legalità con focus specifici, orientati alla sensibilizzazione e promozione della legalità nella sua accezione più ampia, non meramente intesa come assenza di illegalità.

Art. 4

Iniziative di Antimafia sociale

Le azioni di promozione della cultura della legalità democratica non possono che essere inscindibilmente correlate con l’antimafia sociale, che ha rappresentato un’innovazione sul piano dell’impegno civile.

Il Comune di Andria, in qualità di capofila per i Comuni della Provincia Barletta-Andria-Trani, è stato destinatario di un finanziamento della



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Andria

Regione Puglia diretto ad avviare progetti su scala provinciale per la promozione di interventi contro le mafie, per la legalità e la responsabilità sociale, per contrastare possibili devianze giovanili.

L'idea progettuale avviata mediante l'attivazione di una articolata rete partenariale è finalizzata alla programmazione, progettazione e/o realizzazione di attività volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata, prediligendo la strutturazione del "lavoro di rete".

In particolare, i progetti saranno strumenti per la rigenerazione culturale, sociale, urbana, nonché politica, della città proprio perché renderanno protagoniste attive le giovani generazioni, che sono il più efficace movimento di antimafia sociale per disseminare e comunicare il necessario cambiamento culturale.

Le azioni di antimafia sociale del Comune di Andria si esplicheranno inoltre nel riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata, come l'immobile di proprietà comunale sito in via S. Chiara (piazza Manfredi, chiesa S. Domenico), che sarà riqualificato grazie ai fondi PNRR, configurandosi come intervento concreto di riabilitazione dei territori d'insediamento delle mafie e di riappropriazione, non solo urbana, ma soprattutto sociale e identitaria.

Art. 5

Iniziative a tutela e la prevenzione di atti illegali o situazioni di pericolo negli esercizi pubblici

La sicurezza e la prevenzione di atti illegali e di situazioni di pericolo in prossimità ed all'interno di esercizi e locali pubblici è un'esigenza particolarmente avvertita.

Saranno periodicamente predisposti, d'intesa con le Forze di Polizia, previa individuazione delle aree che, per la presenza di locali di intrattenimento ed aggregazione presentino elevati fattori di pericolosità legati alla concentrazione dei frequentatori, al corretto traffico veicolare, nonché alla vendita nei locali di bevande alcoliche a minori o al possibile spaccio di sostanze stupefacenti. Saranno inoltre attuati servizi mirati delle Forze di Polizia Locale, anche nelle ore notturne, finalizzati a contrastare le più gravi violazioni della normativa sulla circolazione stradale, a cominciare



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Andria

dalla guida in stato di alterazione psicofisica e assunzione di alcool e droghe.

La Polizia Locale assicurerà, con la collaborazione delle Forze di Polizia, assidui controlli di carattere amministrativo agli esercizi commerciali che effettuano vendite o somministrazioni di bevande alcoliche, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente, nonché delle ordinanze sindacali concernenti gli orari ed i limiti delle emissioni sonore, con particolare riguardo ai locali posti nel centro storico e nei luoghi della c.d. “*movida*”.

In tali luoghi il Comando di Polizia Locale effettuerà servizi mirati anche con l'ausilio dell'Unità cinofila antidroga.

Art. 6

Iniziative per la tutela e la prevenzione di atti illegali o situazioni di pericolo e truffe nei confronti degli anziani ed operatori economici. Campagne informative sulle misure di sostegno alle vittime dei fenomeni di estorsione, usura e truffe agli anziani

La lotta al fenomeno del racket e dell'usura si concretizza sia in misure repressive nei confronti di coloro che gestiscono attività illegali, sia in misure di tutela e di sostegno dello Stato nei confronti delle vittime. Azioni integrate per il contrasto di truffe e raggiri ai danni della popolazione anziana.

A tal proposito, il Comune di Andria è attuatore di procedure relative all'iniziativa in materia di prevenzione e contrasto delle truffe perpetrate nei confronti di persone anziane finanziata dal Ministero dell'Interno e già approvate dalla Prefettura di Barletta Andria Trani.

Nel perseguimento di tali obiettivi, accanto alle Istituzioni, operano le Associazioni, impegnate in progetti di accompagnamento e supporto a coloro che si ribellano a tali fenomeni delinquenziali.

Con la collaborazione delle predette Associazioni, saranno organizzate sul territorio del Comune di Andria campagne di sensibilizzazione ed informazione, relative a tutte le misure di sostegno normativamente previste in materia.

Art. 7



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Andria

Contrasto all'illegalità nel lavoro

La presenza di lavoro irregolare, di forme di sfruttamento e/o caporalato nel lavoro produce dumping sociale, bassi redditi e concorrenza sleale fra le imprese.

L'apposito Tavolo permanente di monitoraggio, istituito presso questa Prefettura, per il contrasto al lavoro irregolare e la verifica della sicurezza dei cantieri edili, potrà estendere l'attività di controllo, mediante l'utilizzo di apposite "task force", con la partecipazione delle Forze di Polizia, anche al altri settori, tra i quali quello agricolo, in sinergia con la Sezione territoriale della "Rete del lavoro agricolo di qualità" già istituita in questo ambito territoriale.

Art. 8

Contrasto all'abusivismo commerciale e contraffazione

I fenomeni dell'abusivismo commerciale e della contraffazione rappresentano un forte elemento di turbativa all'economia legale e al suo corretto sviluppo, con conseguenze negative anche sul piano della sicurezza. La Polizia Municipale, nell'ambito delle specifiche competenze, in collaborazione eventualmente con le Forze dell'Ordine intensificherà i servizi di contrasto all'azione di operatori commerciali irregolari.

In una prospettiva di continuo miglioramento del sistema di sicurezza integrata e sussidiaria appare rilevante il concorso degli Istituti di vigilanza privata.

Il Comune di Andria ha già avviato con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative, Confcommercio e Confesercenti, la costituzione dell'Associazione "Distretto Urbano del Commercio di Andria", al fine di redigere il Documento Strategico del Commercio, strumento di programmazione necessario al fine di regolamentare e controllare l'insediamento delle attività commerciali, assicurando maggiormente il contrasto ai fenomeni di abusivismo.

Art. 9

Contrasto all'abusivismo edilizio

Il fenomeno dell'abusivismo edilizio rappresenta un elemento di forte contrasto ad una razionale e ordinata costruzione dell'assetto urbano della



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Andria

città, incidendo sulla vivibilità del territorio e contribuendo alla decadenza della qualità urbana.

Il Comune di Andria si impegna a rafforzare gli interventi nell'ambito della tutela del territorio e del paesaggio, sinergie operative in funzione di una più specifica attività di controllo urbanistico ed edilizio gestita dagli uffici tecnici comunali unitamente alla Polizia Locale, e di recupero della legalità, coordinando ed integrando la propria attività con gli uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, nonché con quelli della Regione Puglia, conformemente a quanto raccomandato con circolare 11.1650 del 18 febbraio 2020, indirizzata a tutti i Sindaci del territorio.

Si impegna, altresì, a procedere al censimento di tutti i casi di abusi edilizi e a dare certezza all'esecuzione dei provvedimenti di demolizione.

Art. 10

Modelli sperimentali di prevenzione amministrativa

Ai fini dell'implementazione dell'attività di monitoraggio dei settori a maggior rischio di infiltrazioni SI RINNOVA l'impegno ad adottare concrete azioni di prevenzione fondate su controlli amministrativi.

In tale ambito, il Comune di Andria, in considerazione dell'ingente assegnazione di finanziamenti connessi alla realizzazione di progettualità a valere sul Fondo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha sottoscritto il 22 febbraio 2022 con questa Prefettura il Protocollo di legalità, con validità biennale, (già richiamato all'art. 2) con il quale sono state definite nel dettaglio le modalità operative per una efficace prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa, prevedendo forme di interazione con la Prefettura di Barletta Andria Trani, ai fini della comunicazione e/o trasmissione di atti concernenti affidamenti di lavori, servizi e forniture anche sottosoglia, nonché comunicazione di eventuali subappalti.

Il Comune SI IMPEGNA con le associazioni di categoria aderenti a svolgere opera di sensibilizzazione verso le imprese associate ai fini del sano sviluppo del mercato in materia antimafia e anticorruzione, nonché a promuovere l'adozione di regole mirate a disciplinare la scelta responsabile dei propri partners, subappaltatori e fornitori.



*Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo*



Comune di Andria

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11

Tavolo tecnico permanente

Il Tavolo tecnico permanente, istituito e coordinato dalla Prefettura, continuerà ad essere deputato ad un costante monitoraggio congiunto dei risultati conseguiti, al fine di verificare, attraverso indicatori oggettivi, i risultati raggiunti e le evoluzioni prodottesi per effetto delle azioni intraprese ovvero delle cause che possano aver determinato il mancato raggiungimento degli obiettivi, mettendo in atto meccanismi di rimodulazioni delle misure disposte.

Il Tavolo si riunirà almeno semestralmente, fatta salva la richiesta di specifica convocazione da parte di taluno dei componenti. Del predetto organismo continuerà a far parte anche il rappresentante della locale Zona Telecomunicazioni della Polizia di Stato e dalla Sezione Telematica e AES dell'Ufficio Logistico del Comando Legione Carabinieri "Puglia", per gli aspetti connessi alle progettualità di videosorveglianza e nuove tecnologie.

Art. 12

Diffusione del protocollo

Le parti concordano sulla necessità di una ampia divulgazione del Patto e delle attività oggetto del medesimo attraverso comunicati stampa, siti istituzionali, nonché attraverso ogni eventuale ulteriore iniziativa che verrà di concerto individuata.

In attuazione delle linee generali ed in coerenza con le disposizioni in materia di sicurezza delle città, che incoraggiano la partecipazione delle parti sociali e dei cittadini in azioni di prevenzione e nella concreta attuazione delle politiche sociali, culturali, urbanistiche, sarà possibile acquisire eventualmente ulteriori adesioni al presente documento.

Art. 13

Durata

Il presente Protocollo ha durata di 2 anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Le parti si riservano la facoltà di ulteriore rinnovo.



Prefettura di Barletta-Andria-Trani
Ufficio Territoriale del Governo



Comune di Andria

Art. 14

Modifiche

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente protocollo dovranno essere concordate per iscritto tra le parti, con un successivo addendum di ampliamento degli impegni, anche in attuazione dei successivi specifici atti di indirizzo ministeriali.

Barletta, 16 ottobre 2023

Sottoscrittori:

Per la Prefettura di Barletta Andria Trani,

IL PREFETTO (Rossana Riflesso)

Per la Città di Andria,

IL SINDACO (Giovanna Bruno)

Per adesione:



Federfarma Barletta Andria Trani

Alla c.a.
S.E. Prefetto Barletta – Andria – Trani
Dott.ssa Rosanna Riflesso

Barletta, li 17 ottobre 2023

OGGETTO: COMUNICAZIONE DI ADESIONE

Fedefarma Bat, nella persona del Presidente pro tempore Dott. Michele Pellegrini Calace, ha il piacere di comunicare la propria adesione al rinnovo del “Patto per la Sicurezza Urbana e per la promozione ed attuazione di un sistema di sicurezza partecipata” per i Comuni di Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Canosa di Puglia e Trinitapoli.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore adempimento, si porgono distinti saluti

Il Presidente
Dott. Michele Pellegrini Calace